



COMUNE DI PAVIA

Settore 5 - Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER ACCEDERE ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INQUILINI, TITOLARI DI CONTRATTI SUL LIBERO MERCATO, CHE SI TROVINO NELLA SITUAZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO -D.G.R. n. X/5644 del 03/10/2016 e successive D.G.R. n. X/7464 del 04/12/2017, D.G.R. n. X11602 del 01/10/2018, D.G.R. X1/2610 del 09/12/2019, D.G.R. XI/2974 del 23/03/2020 e dalla D.G.R. X1/5395 del 18/10/2021, prorogata dalla D.G.R. 6970/2022.

1. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA ANNO 2024

Regione Lombardia, con la DGR X1/5395 del 18/10/2021 con oggetto "fondo inquilini morosi incolpevoli: riparto risorse del 2021", per garantire l'accesso e il mantenimento dell'abitazione in locazione sul libero mercato e al contenimento degli sfratti e morosità incolpevoli, anche per l'anno 2023, ha stanziato il fondo inquilini morosi incolpevoli al fine di supportare i nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità socio - economica dei nuclei familiari che non riescono a sostenere i costi dell'affitto anche a seguito della recente crisi economica.

2. DESTINATARI

Possono accedere alla misura inquilini con morosità incolpevole interessati a provvedimento di sfratto in corso e in difficoltà economica (anche a causa dell'emergenza sanitaria) che non ne hanno già beneficiato in passato, ai sensi delle delibere Regionali in vigore sulla morosità incolpevole.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

3. CAUSE DETERMINANTI LA MOROSITA INCOLPEVOLE

La morosità incolpevole deve essere determinata da una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;

h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare.

4. REQUISITI PER POTER PRESENTARE LA DOMANDA

Per poter accedere al contributo è necessario possedere i seguenti requisiti:

- a) avere cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ai sensi delle normative vigenti;
- b) essere titolare di un contratto di locazione di units immobiliare privata, ad uso abitativo non appartenente alle categorie catastali A/1,A/8 e A/9, regolarmente registrato
- c) essere destinatario di un atto di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida
- d) risiedere nell'alloggio oggetto di procedura di sfratto da almeno un anno;
- e) essere in una situazione di morosità incolpevole determinata da una consistente riduzione di reddito, per le motivazioni indicate al punto 3 del presente Avviso.
- f) possedere un valore ISEE non superiore a € 26.000,00 o un reddito ISE non superiore a € 35.000,00;
- g) non essere titolare, né il richiedente né alcun componente della famiglia, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

5. DOCUMENTI DA PRESENTARE

La documentazione da presentare è la seguente:

- domanda sottoscritta dal richiedente;
- copia del documento di identità di tutti i componenti del nucleo;
- copia di permesso di soggiorno in corso di validità del richiedente;
- copia attestazione ISE o ISEE;
- copia di contratto di locazione registrato;
- copia di atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuali successivi atti del Tribunale (convalida, precetto, preavviso di rilascio, accessi dell'ufficiale giudiziario);
- document comprovanti la riduzione del reddito ;
- componenti con invalidità accertata per almeno il 74%;

6. IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA ASSEGNABILE

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo di € 12.000,00.

I contributi, come indicato nel DM del 30 marzo 2016, sono destinati:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00, per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00, per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il

- differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un Comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (S.A.P.).

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne abbiano già beneficiato in passato, ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole; il controllo di tale requisito è in capo al Comune.

7. CONDIZIONE PER L'EROGAZIONE

La proprietà può manifestare la propria volontà per l'accettazione del contributo sottoscrivendo una dichiarazione di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art.6 del presente avviso.

Le modalità di erogazione del contributo saranno contenute nell'accordo.

Il contributo verrà determinato ed erogato dal Comune direttamente al proprietario, in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata, alle risorse finanziarie stanziare da Regione Lombardia, e al numero delle istanze pervenute e come da priorità definite dalla legislazione vigente.

8. MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza di accesso al contributo di morosità incolpevole, unitamente alla relativa documentazione, deve pervenire al Comune di Pavia **entro il periodo compreso tra il 14 agosto 2024 al 31 Dicembre 2024.**

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere inviata al Comune di Pavia Settore Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità - Ufficio Politiche Abitative ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

protocollo@comune.pv.it

protocollo@pec.comune.pavia.it

Come oggetto dovrà essere indicato:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTI SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFERATO (D.G.R. n. 5644/16 e successive D.G.R. n. 7464/17, D.G.R. n. 602/18, D.G.R. 2610/19, D.G.R. 2974/20 e D.G.R. 5395/2021)

Si raccomanda di inviare le scansioni solamente in formato PDF.

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda.

9. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

La verifica di ammissibilità della domanda, circa la sussistenza dei requisiti di cui all' art. 4 del presente avviso, 6 in capo al Comune di Pavia .

La graduatoria delle domande ammissibili sarà formulata tenendo conto del valore I.S.E.E. in ordine crescente .

10. GRADUAZIONE PROGRAMMATA DELLA FORZA PUBBLICA NELL'ESECUZIONE DEGLI SFRATTI

Il Comune trasmetterà gli elenchi dei soggetti morosi incolpevoli che hanno i requisiti per beneficiare del contributo previsto dal decreto ministeriale e dalle presenti Linee Guida Regionali alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo - per l'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

11. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE E DELLE RISORSE

Il Comune fornirà a Regione Lombardia ogni informazione utile sulle attività poste in essere, in applicazione del decreto ministeriale e delle Linee Guida Regionali. A tal fine, il Comune dovrà inviare i seguenti dati su appositi modelli:

- Richieste di contributo pervenute al Comune;
- Numero contributi assegnati
- Importo medio contributo;
- Importo totale erogato;
- Numero nuovi contratti sottoscritti;
- Numero contratti rinnovati;
- Numero procedure sfratto differite;
- Numero beneficiari classificati secondo la finalizzazione del contributo prevista dell' art. 5 del DM del 30 marzo 2016.

12. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono motivi di esclusione:

- domande redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- domande non debitamente firmate;
- domande per le quali, a seguito di verifiche condotte dallo scrivente Comune, si evidenzino omissioni o situazioni reddituali/patrimoniali/anagrafiche/ecc., non rispondenti a quelle dichiarate dal nucleo familiare in sede di istanza .

13. CONTROLLO

Il Comune verifica che il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, di uso o abitazione nella provincia di residenza di un altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Qualora, a seguito di controlli, risultasse che il contributo regionale è stato indebitamente riconosciuto, lo scrivente Ente procederà alla revoca immediata ed al recupero dello stesso, nonché alla segnalazione alle autorità competenti.

14. RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

E' possibile ricevere informazioni e chiarimenti scrivendo [all'indirizzo ufficiocase@comune.pv.it](mailto:ufficiocase@comune.pv.it). Nella comunicazione dovrà essere specificato quale oggetto: *"informazioni per inquilini morosi incolpevoli"*, precisando cognome, nome, recapito telefonico e informazione che si desidera ottenere.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati e le informazioni acquisite in esecuzione del presente avviso, verranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (U.E.) 2016/679 e dei decreti legislativi n. 196/2003 e n. 101/2018, esclusivamente per le finalità relative al procedimento attivato con il presente Avviso. I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

